

SIRACUSA

IL PARCO DI VILLA

REIMANN



Marcello Lo Iacono

“Il Giardino delle Esperidi”

Maggio 2023

IL PARCO DI VILLA REIMANN



IL PARCO

Si estende per circa 16.000 mq ed è circondato dai sopravvissuti cipressi impiantati dalla Reimann che dovevano servire ad isolarlo dal contesto urbano, oggi del tutto edificato.

Il luogo, per la sua eccezionale posizione e per le sue caratteristiche, esercita una particolare suggestione che Christiane Reimann riuscì a descrivere magnificamente nella petizione inviata nel 1940 al Ministro delle Belle Arti per scongiurare la paventata lottizzazione della zona, con conseguente costruzione di abitazioni nella zona, che avrebbe alterato l'integrità paesaggistica del luogo. Lei infatti scrive: *“Non si trova zona più bella ed incantevole in tutta l'Europa. Essa è unica!....La sottoscritta segnala all'E.V. tale pericolo perché esaminando le ragioni che ho espresso, possa provvedere e riparare.”*

IL PARCO

Come spesso accade, la segnalazione della Reimann non andò a buon fine e oggi la zona è fortemente antropizzata ma, nonostante tutto, la Villa riesce a mantenere una certa integrità ambientale per la presenza della rigogliosa vegetazione dell'intero Parco composto da:

- Il **Giardino delle Esperidi** che è formato dal vasto agrumeto a sesto regolare, fatto impiantare dalla Reimann nella zona nord della Villa.
- Il **Giardino Esotico** a sud della Villa con la presenza di tante piante particolari.
- Il **Giardino della Necropoli** con la presenza di Latomie e Tombe greche e romane.

LE COLLEZIONI DI PIANTE

La consistenza botanica del Parco è di oltre 200 specie con un migliaio di individui vegetali disposti in piena terra. Tali collezioni hanno rilevante importanza scientifica e grande rilievo di ordine didattico e naturalistico.

Predominano le diverse tipologie di palme, particolari piante grasse ed alcune specie velenose che conferiscono al Parco un aspetto esotico ed atmosfere coinvolgenti.

Per avere un'idea generale della varietà degli esemplari esistenti nel giardino, si possono indicare cinque grandi gruppi di piante:

- PALME
- ALBERI E ARBUSTI
- CURIOSITA' BOTANICHE
- AGRUMETO
- SUCCULENTE così chiamate perché trattengono l'acqua.
Rappresentano il 30% della consistenza botanica esistente.

IL GIARDINO DELLE ESPERIDI



CANCELLO CARRABILE

Dopo aver varcato il cancello principale ci si inoltra nel «Giardino delle Esperidi», un agrumeto a sesto regolare impiantato dalla Reimann. I graziosi mosaici eseguiti in pietra che si notano nella foto del 1939 oggi, come si vede in foto, non esistono più. Solo muri sbrecciati.



Il cancello carraio nel 1939



Il cancello carraio nel 2021

LE ERME DEL GIARDINO DELL'ESPERIDI

Un lungo viale costeggia la prima parte dell'agrumeto e mostra in tutto il suo percorso una serie di "erme" in pietra, ornate di sculture ispirate alla mitologia greca.



Altorilievo



Erma tipica



Bassorilievo



DENOMINAZIONI DELLE ERME

Da appassionata cultrice del mondo classico Christiane Reimann volle ornare i viali d'ingresso della sua villa con una serie di 14 Erme raffiguranti personaggi della storia Greca e di Siracusa arricchite da bassorilievi di natura mitologica. La denominazione delle erme di villa Reimann fanno riferimento alla documentazione dell'Istituto di Studi Siracusani-Villa Reimann che fu per oltre vent'anni il prestigioso Gestore di Villa Reimann ed il custode della Figura della Donatrice. Tuttavia ulteriori ricerche di Save Villa Reimann hanno consentito di dare una nuova denominazione ad alcune sculture degli altorilievi delle erme.

Abbiamo individuato il tratto comune delle sei erme poste all'ingresso della Villa che hanno tutte ispirazione ricavate da monete emesse dalla zecca di Siracusa che raggiunse limiti di bellezza mai vista nel mondo classico. All'inizio invece del lungo viale che porta alla villa è collocata una coppia di erme di cui la Gorgone svolge un ruolo apotropaico e l'Amazzone un chiaro segno di omaggio a tutte le donne. Queste erme separano le altre restanti sei che costeggiano il viale che rappresentano tutte divinità care al mondo greco e tenute in grande considerazione nella Siracusa antica.

1

DEMARETE

La denominazione di Demarete è dovuta all'Istituto di Studi Siracusani.

Probabile omaggio di Christiane Reimann al personaggio più conosciuto della Siracusa antica, tuttavia non convince del tutto la sua rappresentazione



2

DIONISIO



La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani è doppia: Gelone o Timoleonte. Save Villa Reimann ritiene, per la conformazione della barba e dell'acconciatura che sia Dionisio I° uno dei tre più importanti tiranni di Siracusa.



La decorazione superiore dell'erma è mancante da moltissimo tempo, ed è con questa trasandatezza che viene dato il benvenuto ai visitatori.

3

GELONE



La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani relativa a questa erma è dubitativa e viene attribuita a Damarete. Save Villa Reimann propende per la rappresentazione di Gerone stante anche il volto maschile rappresentato. Il bassorilievo con la lotta tra il leone e l'orso si ispira ad una scultura che è esposta al Museo Paolo Orsi di Siracusa.



4

GERONE



La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani a questa erma è doppia: Dionigi o Archimede. Save Villa Reimann ritiene che rappresenti Gerone uno dei tre tiranni più famosi di Siracusa. Tra l'altro Archimede, per la sua grandezza, non poteva essere collocato in seconda fila.



5

ARETUSA



La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani a questa erma è riferita ad Aretusa. Ci sembra corretta e a ragion veduta in quanto viene rappresentata al retro del decadramma di Cimone il cui dritto è raffigurato nell'erma posta di fronte.



La documentazione monetaria mostra la presenza della triscele nei sec.VI° e V° a.C. su monete macedoni ad Atene, a Corinto ed a Creta e successivamente in alcune città della Magna Grecia Ma dove appare con la Gorgone al centro ed ali ai piedi è solo in Sicilia sotto Agatocle (360-289 a.C.). La triscele è stata anche usata su alcune monete romane battute in Sicilia nel I° sec. a.C.



6

DECADRAMMA DI CIMONE

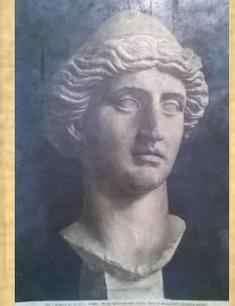


La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani a questa erma è riferita al tetradramma di Cimone. Save Villa Reimann ritiene che il medaglione rappresenti il decadramma celebrativo di Cimone ritenuto una delle più belle monete al mondo.



7

AMAZZONE



La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani a questa erma è riferita ad Apollo mentre le ricerche di Save Villa Reimann consentono di riferirla all'amazzone rappresentata in una foto di Alinari, rinvenuta tra i documenti di Christiane Reimann.

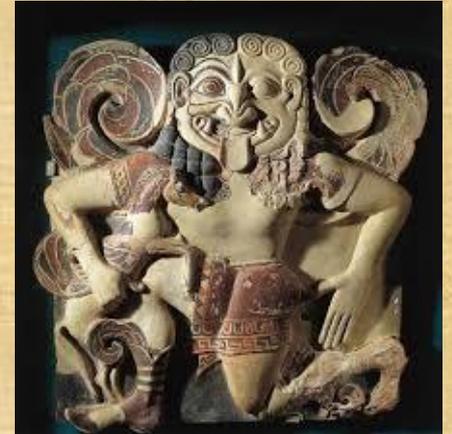
Si nota un distacco della pietra dell'erma abbandonata sul posto dove è caduta.



8

GORGONE

Questa erma posta a sinistra dell'inizio del lungo viale che porta al piazzale della villa nell'altorilievo riporta il viso della Gorgone che si ispira al noto manufatto esposto al Museo Paolo Orsi. Nel Bassorilievo invece sono rappresentati due uccelli di cui uno ha la testa staccata che fortunatamente è stata recuperata.



9

ARTEMIDE



La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani a questa erma è «forse Venere» ma Save Villa Reimann ritiene che il volto rappresenti la dea Artemide.



10

ERMES



Concordiamo con la denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani che assegna a questa erma il volto di Hermes.



11

VENERE

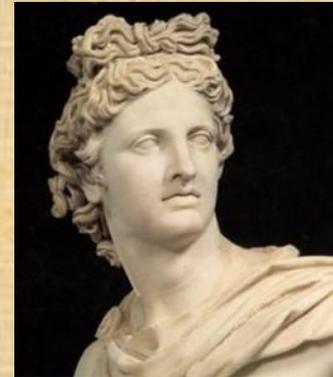


La denominazione data dall'Istituto di Studi Siracusani a questa erma è Venere e Save Villa Reimann concorda



12

APOLLO

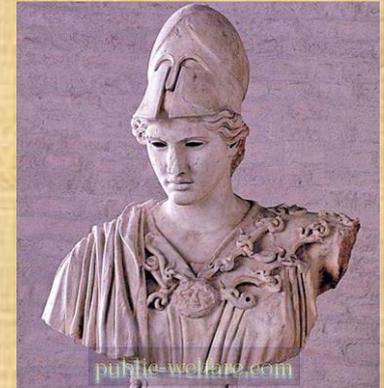
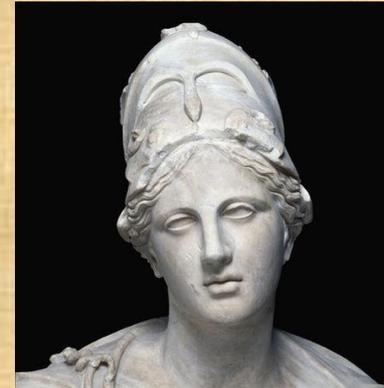


L'Istituto di Studi Siracusani non ha dato alcuna indicazione per questa erma ma Save Villa Reimann ritiene che rappresenti Apollo.



13

ATENA



L'Istituto di Studi Siracusani ha dato l'indicazione di Marte per questa erma ma Save Villa Reimann ritiene che l'immagine rappresenti Atena per la folta capigliatura che trasborda dall'elmo collocato a copricapo.



14

ZEUS



La denominazione dell'Istituto di Studi Siracusani a questa erma è Zeus e Save Villa Reimann concorda



IL GIARDINO DELL'ESPERIDI

Altri elementi di arredo del giardino sono le colonnine scanalate in pietra che sorreggono eleganti vasi di Caltagirone contenenti diverse varietà di piante grasse e abbelliscono le sedute in pietra, rivestite in marmo, che delimitano il piazzale antistante la villa.



Il piazzale antistante Villa Reimann con le sedute in pietra ricoperte da marmi ormai degradati e che potrebbero essere rimossi per dare risalto alla pietra sottostante.



A

COLONNINA

E' la prima colonnina che si incontra da chi proviene dal vialetto. E' la colonnina che meglio esprime il degrado essendo sparite le scanalature nell'arco di pochi anni



marzo 2021

aprile 2015



B

COLONNINA

E' una delle poche colonnine che ha ancora alla sua sommità il vaso di Caltagirone. Si osserva il grave degrado della parte inferiore dove si è fortemente assottigliata

aprile 2015



Particolare parte inferiore



marzo 2021



C

COLONNINA

E' l'unica colonna spezzata ed è il simbolo dello scarso interesse dell'Amministrazione Comunale che ha avuto segnalato questo degrado fin dall'agosto del 2014

Agosto 2014



marzo 2021



L'altra mezza colonna



D

COLONNINA

E' posta alla fine del viale di accesso e come documentano le foto ha subito un degrado che è abbastanza visibile. Ma la cosa che fa male è notare che a distanza di quasi 7 anni il marmo rotto a destra della colonnina è rimasto tale e quale nella sua muta testimonianza di un'amministrazione lontana da Villa Reimann.

dicembre 2014

marzo 2021



Luglio 2018



Dicembre 2019



E

COLONNINA

E' posta alla fine del viale di accesso e come documentano le foto ha subito non solo un degrado localizzato ma anche il distacco della parte sommitale. Anche le sedute in marmo meriterebbero di essere riviste magari togliendole per portare alla luce la pietra sottostante che restituirebbe quel senso di antico che più non esprime.

Aprile 2015

Luglio 2018

Dicembre 2019

marzo 2021

